Unità Pastorale Cristo Salvatore

Diocesi di Trento - Zona Pastorale Valli del Noce

Comunità di Campodenno, Cunevo, Denno, Dercolo, Flavon, Lover, Masi, Quetta, Sporminore, Termon, Terres, Toss, Vigo di Ton

mail: unitapastoralecristosalvatore@parrocchietn.it Sito internet: http://upcristosalvatore.diocesitn.it/ Con Te, insieme, in cammino...

Segreteria/Canonica a Denno 0461-655.551 don Daniele cell. 320.724.06.19

21 settembre 2025 XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Anno C

NITÀ PASTORALE

O Padre, difensore dei poveri e dei deboli, che ci chiami ad amarti e servirti con lealtà, abbi pietà della nostra condizione umana, salvaci dalla cupidigia delle ricchezze e aiutaci a ricercare l'inestimabile tesoro della tua amicizia.



LITURGIA DELLA PAROLA **Vangelo** Lc 16,1-13

Dal vangelo secondo Luca quel tempo, Gesù diceva ai discepoli: «Un uomo ricco aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. Lo chiamò e gli disse: "Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché amministrare". potrai più L'amministratore disse tra sé: "Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l'amministrazione? Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno. So io che cosa farò quando perché, sarò allontanato dall'amministrazione. ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua". Chiamò uno per uno i debitori del suo padrone e disse al primo: "Tu quanto devi al mio padrone?". Quello rispose: "Cento barili d'olio". Gli disse: "Prendi la tua ricevuta, siediti subito e scrivi cinquanta". Poi disse a un altro: "Tu quanto devi?". Rispose: "Cento misure di grano". Gli disse: "Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta". Il padrone quell'amministratore disonesto,

perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce. Ebbene, io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne. Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. Se dunque non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra? Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza».

APPUNTAMENTI DI UNITA' PASTORALE, VALLE E DIOCESI

C3 Lunedì 22 settembre

o ore 20.30 Sulla Tua Parola getterò le reti – Condividere il vangelo nella quotidianità della vita - è possibile partecipare in presenza in canonica a Denno o con la connessione dal sito internet dell'Unità Pastorale.

്ര Mercoledì 24 settembre

o ore 20.30 in canonica a Denno incontro dell'equipe della catechesi comunitaria con don Mattia Vanzo delegato dell'area annuncio della diocesi.

DALL'ANGELUS DI PAPA FRANCESCO Domenica, 18 settembre 2022

La parabola che il Vangelo della Liturgia odierna ci presenta (cfr Lc 16,1-13), ci appare un po' difficile da comprendere. Gesù racconta una storia di corruzione: un amministratore disonesto, che ruba e poi, scoperto dal suo padrone, agisce con furbizia per venire fuori da quella situazione. Ci chiediamo: in che consiste

questa furbizia - è un corrotto quello che la usa -, e cosa vuole dirci Gesù? Dal racconto vediamo che questo amministratore corrotto finisce nei guai perché ha approfittato dei beni del suo padrone; ora dovrà rendere conto e perderà il suo lavoro. Ma lui non si dà per vinto, non si rassegna al suo destino e non fa la vittima; al contrario, agisce subito con furbizia, cerca una soluzione, è intraprendente. Gesù prende spunto da questa storia per lanciarci una prima provocazione: «I figli di questo mondo – dice – verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce» (v. 8). Capita cioè che, chi si muove nelle tenebre, secondo certi criteri mondani, sa cavarsela anche in mezzo ai guai, sa essere più furbo degli altri; invece, i discepoli di Gesù, cioè noi, a volte siamo addormentati, oppure siamo ingenui, non sappiamo prendere l'iniziativa per cercare vie d'uscita nelle difficoltà (cfr Evangelii gaudium, 24). Per esempio, penso ai momenti di crisi personale, sociale, ma anche ecclesiale: a volte ci lasciamo vincere dallo scoraggiamento, o cadiamo nella lamentela e nel vittimismo. Invece - dice Gesù - si potrebbe anche essere scaltri secondo il Vangelo, essere svegli e attenti per discernere la realtà, essere creativi per cercare soluzioni buone, per noi e per gli altri. Ma c'è anche un altro insegnamento che Gesù ci offre. Infatti, in cosa consiste la furbizia dell'amministratore? Egli decide di fare uno sconto a quelli che sono in debito, e così se li fa amici, sperando che possano aiutarlo quando il padrone lo caccerà. Prima accumulava le ricchezze per sé stesso, adesso le usa per farsi degli amici che possano aiutarlo in futuro. Sulla stessa via, rubare. E Gesù, allora, ci offre un insegnamento sull'uso dei beni: «Fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne» (v. 9). Per ereditare la vita eterna, cioè, non serve accumulare i beni di questo mondo, ma ciò che conta è la carità che avremo vissuto nelle nostre relazioni fraterne. Ecco allora l'invito di Gesù: non usate i beni di questo mondo solo per voi stessi e per il vostro egoismo, ma servitevene per generare amicizie, per creare relazioni buone, per agire nella carità, per promuovere la fraternità ed esercitare la cura verso i più deboli. Fratelli e sorelle, anche nel mondo di oggi ci sono storie di corruzione come quella del Vangelo; condotte disoneste, politiche inique, egoismi che dominano le scelte dei singoli e delle istituzioni, e tante altre situazioni oscure. Ma a noi cristiani non è permesso scoraggiarci o, ancora peggio, lasciar correre, restare indifferenti. Al contrario, siamo chiamati ad essere creativi nel fare il bene, con la prudenza e la scaltrezza del Vangelo, usando i beni di questo mondo – non solo quelli materiali, ma tutti i doni che abbiamo ricevuto dal Signore - non per arricchire noi stessi, ma per generare amore fraterno e amicizia sociale. Questo è molto importante: con il nostro atteggiamento generare amicizia sociale. Preghiamo Maria Santissima, che ci aiuti a essere come lei poveri in spirito e ricchi di carità vicendevole.

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

Sabato 20 settembre

08.00 Lodi e L.P. a Denno S. Agnese

18.00 Messa a Toss

20.00 Messa a Cunevo

Domenica 21 settembre SETT. C

08.00 Lodi e L.P. a Denno S. Agnese

09.00 Messa a Flavon

09.00 Messa a Lover

10.30 Messa a Denno

10.30 Messa a Vigo di Ton

14.30 Messa a Sporminore

20.00 Messa a Dercolo

Lunedì 22 settembre

08.00 Lodi e L.P. a Denno S. Agnese

07.40 Rosario a Sporminore

08.00 Messa a Sporminore

18.00 Messa a Cunevo S. Lorenzo

Martedì 23 settembre

08.00 Lodi e L.P. a Denno S. Agnese

08.00 Rosario a Sporminore

08.00 Messa a Flavon

18.00 Messa a Toss

18.00 Messa a Campodenno

Mercoledì 24 settembre

08.00 Lodi e L.P. a Denno S. Agnese

08.00 Rosario a Sporminore

08.00 Messa a Termon

18.00 Messa a Terres

Giovedì 25 settembre

08.00 Lodi e L.P. a Denno S. Agnese

08.00 Rosario a Sporminore

18.00 Messa a Denno S. Agnese

18.00 Messa a Quetta

18.00 Messa a Masi

Venerdì 26 settembre

08.00 Lodi e L.P. a Denno S. Agnese

08.00 Rosario a Sporminore

08.00 Messa a Lover

18.00 Messa a Dercolo

Sabato 27 settembre

08.00 Lodi e L.P. a Denno S. Agnese

18.00 Messa a Masi

20.00 Messa a Terres

20.00 Messa a Sporminore

Domenica 28 settembre SETT. **D**

08.00 Lodi e L.P. a Denno S. Agnese

09.00 Messa a Flavon

09.00 Messa a Lover

10.30 Messa a Denno

10.30 Messa a Vigo di Ton

20.00 Messa a Campodenno

Tutte le chiese trasmettono le celebrazioni con il collegamento audio online



CONFESSIONI INDIVIDUALI

Venerdì nella Cappellina al piano terra della Canonica di Denno accessibile dal portone di ingresso dalle ore 15.30 alle 17.30 con don Daniele



Sabato *in chiesa a Sporminore dalle ore* 14.30 *alle* 15.30 con don Flavio

ORARI SEGRETERIA DI UNITÀ PASTORALE

Canonica di Denno

Via Santi Gervasio e Protasio, 1 - Tel. 0461-655.551 - NEL PERIODO DELLA RACCOLTA

Venerdì ore 9.00-11.00 Sabato ore 9.00-11.00